

Ecopass, confronto al via Commercianti già in rivolta

Oggi le prime consultazioni. Il Comune: soluzione condivisa

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

VIA ALLE CONSULTAZIONI per il nuovo Ecopass. Oggi pomeriggio in via Beccaria, sede dell'assessorato ai Trasporti, gli assessori Pierfrancesco Maran (Ambiente) e Franco D'Alfonso (Attività produttive) incontreranno i rappresentanti di commercianti, artigiani, trasportatori, corrieri e agenti di commercio. Partenza tutt'altro che soft, visto che si tratta delle categorie più critiche sulle ipotesi di evoluzione del ticket antismog presentate dalla Giunta guidata dal sindaco Giuliano Pisapia. I punti più caldi del confronto? Il pedaggio dai 5 ai 10 euro (ipotesi, quest'ultima, già accantonata da Palazzo Marino) per tutti i mezzi privati tranne quelli elettrici e ibridi e l'estensione dell'Ecopass anche al sabato. Simonpaolo Buongiardino (Unione del Commercio) promette battaglia: «La nostra posizione è sempre la stessa: esenzione dal ticket per i veicoli di servizio. Da lì partirà il confronto. Sull'Ecopass al sabato, però, non siamo disponibili a trattare perché sconvolgerebbe l'equilibrio commerciale della città. Sarebbe un errore drammatico. Il ticket a 10 euro? Ci aspettiamo che gli assessori ribadiscano che si tratta di un'ipotesi già abbandonata. Il pedaggio a 5 euro e le tariffe differenziate la mattina e il pomeriggio o l'inverno e l'estate? Guardi, non è facile giudicare. Anche perché i numeri presentati dalla Giunta sulla riduzione del Pm10 ci sembrano di pura fantasia».

DURISSIMA la posizione dei commercianti. Gli assessori, intanto, gettano acqua sul fuoco delle polemiche, alla vigilia dell'avvio delle consultazioni. Maran sottolinea: «Ci sediamo al tavolo per ascoltare i pareri della categorie». D'Al-



GABELLA I commercianti protestano sul nuovo Ecopass annunciato dal Comune

L'ESTENSIONE AL SABATO Buongiardino (Unione Commercio): ticket nel weekend? Grande errore Non siamo disponibili a trattare

fonso aggiunge: «Vedremo le parti coinvolte per raccogliere tutte le osservazioni della città per scegliere la soluzione più condivisa. Questa amministrazione non vuole imporre una soluzione». Insomma, la Giunta è aperta al confronto a tutto campo ed è pronta a incontrare tutte le categorie che avranno ricadute dall'applicazione del nuovo Ecopass: Assolombarda il 26 settembre, imprese edili il 28 settembre, turnisti e consegne

speciali il 29 settembre e nella stessa data anche ambientalisti e consumatori, sindacati il 30 settembre. Ma le consultazioni potrebbero avere anche una seconda fase. La decisione finale della Giunta, comunque, arriverà entro il 30 ottobre. L'opposizione di centrodestra prepara le contromosse. Il capogruppo Pdl in Comune, Carlo Masseroli, annuncia l'avvio delle controconsultazioni: «Quattro tavoli identici a quelli voluti dalla Giunta. Con commercianti, Assolombarda, Assimpredil e ambientalisti. Vogliamo che la posizione sul futuro dell'Ecopass sia consapevole e condivisa dai cittadini». Un altro pidellino, Giulio Gallera, infine, giudica le consultazioni avviate dalla Giunta «una passerella inutile e ipocrita».